

# BILANCIO SOCIALE

## 2025



# SOMMARIO

PREMESSA INTRODUZIONE.....	5
NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
1. Valori e Finalità (Missione).....	8
2. Attività Statutarie e Oggetto Sociale.....	10
3. Attività Strumentali e Complementari.....	10
<b>STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE</b> .....	12
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Il valore del volontariato.....	20
Una risorsa insostituibile.....	20
OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	21
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	21
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	21
Festa della Cooperativa La Rosa Blu – 10 e 11 maggio 2025.....	21
Crescita e sostenibilità: un anno di consolidamento.....	23
SITUAZIONE.....	24
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	24
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	25
Attività di raccolta fondi e strumenti di sostegno economico.....	25
Finalità delle raccolte fondi.....	25
Strumenti di comunicazione e trasparenza.....	25
Segnalazioni dell'organo amministrativo e azioni intraprese.....	25
Partecipazione a bandi e sviluppo di progetti innovativi.....	26
Progetto INDISABILITY – “tanti vantaggi, zero problemi”.....	26
Sviluppo dell'attività produttiva.....	28
INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	28
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	28
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	28
Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale.....	28
INFORMAZIONI.....	30
Tipologia di attività.....	30
Coinvolgimento della comunità.....	30
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.....	30
ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	30
Informazioni non finanziarie e orientamento alla qualità.....	30
Governance e sviluppo organizzativo.....	30
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	32
Relazione organo di controllo.....	32



# 01 PREMESSA INTRODUZIONE

La Cooperativa Sociale “La Rosa Blu” presenta il proprio **Bilancio Sociale** come uno strumento essenziale per raccontare in modo chiaro e trasparente la propria missione mutualistica. Questo documento rappresenta infatti un’importante occasione di comunicazione e dialogo con soci, famiglie, enti pubblici e con tutti i portatori di interesse, permettendo di condividere una visione complessiva delle attività realizzate, dei risultati conseguiti e delle prospettive di sviluppo.

Costituita nel **1983**, la cooperativa “La Rosa Blu” è nata con l’obiettivo di *perseguire l’interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l’integrazione sociale dei cittadini*, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 1 della Legge 8 novembre 1991, n. 381.

Anche per l’esercizio **2024**, tramite il Bilancio Sociale riferito al **31 dicembre 2025**, la Cooperativa intende fornire un quadro informativo che vada oltre i dati strettamente economici contenuti nel bilancio d’esercizio e nella nota integrativa. Il documento offre infatti una sintesi dei risultati ottenuti non solo il profilo economico, ma anche sotto quello sociale, mettendo in luce il percorso intrapreso per realizzare le finalità istituzionali e il rapporto costante con la comunità di riferimento.

Nel corso dell’anno, la Cooperativa ha accolto e coinvolto **50 persone con disabilità**, supportate da un team di **11 dipendenti** qualificati, affiancati da **un numero crescente di volontari** che contribuiscono con passione e dedizione alle attività quotidiane. Questo dato conferma la vocazione inclusiva e partecipativa della Cooperativa, che continua a rappresentare un punto di riferimento sul territorio per l’accoglienza, il sostegno e la promozione dell’autonomia delle persone con disabilità.

Ragazzi e dipendenti operano come da tabella sotto-riportata (al 31/12/2025):

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	UTENTI	DIPENDENTI
C.S.E.	22	5
TIROCINI SOCIALIZZANTI	14	4
ALTRI TIPI DI TIROCINI	14	TUTOR AZIENDALE
AMMINISTRAZIONE		2
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>11</b>

Lo sviluppo delle attività volte a rispondere ai nuovi bisogni dei ragazzi ha permesso di ottenere significativi contributi da parte dei comuni legati alla Cooperativa contribuendo a migliorare la situazione economica anche se sotto questo aspetto ci sono ancora ampi margini di miglioramento.

COMUNE		N. UTENTI	TIPOLOGIA DI SERVIZIO		
			C.S.E.	TIROCINIO SOCIALIZZANTE	ALTRI TIROCINI
AICURZIO	MB	1			1
ARCORE	MB	1			1
BELLUSCO	MB	4	1	3	
BERNAREGGIO	MB	2	1		1
BURAGO M.	MB	2	2		
CALCO	LC	1			1
CAPONAGO	MB	1			1
CARNATE	MB	1		1	
CAVENAGO B.	MB	1		1	
CONCOREZZO	MB	1		1	
IMBERSAGO	LC	1	1		
MERATE	LC	1	1		
MEZZAGO	MB	1		1	
ORNAGO	MB	2	2		
OSNAGO	LC	1	1		
PADERNO D’ADDA	LC	1			1

RONCO B.	MB	8	4	3	1
SULBIATE	MB	6	2		4
TREZZO	MI	1			1
USMATE VELATE	MB	3	1	2	
VERDERIO	LC	2			2
VIMERCATE	MB	7	6	1	
		<b>50</b>	<b>22</b>	<b>14</b>	<b>14</b>

Il **CSE** è rivolto a giovani che, a causa di difficoltà psico-fisiche, necessitano di interventi educativi mirati, finalizzati sia al mantenimento delle capacità residue sia alla promozione e allo sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

L'attività lavorativa svolta dalla Cooperativa di tipo B per conto di aziende esterne comprende diverse tipologie di mansioni: da semplici operazioni manuali di assemblaggio fino ad attività più articolate e complesse. Queste ultime vengono generalmente affidate in prevalenza ai dipendenti e ai volontari che collaborano con la Cooperativa.

Attraverso il **Bilancio Sociale**, la Cooperativa analizza in modo più ampio le responsabilità e gli impegni assunti, offrendo uno strumento di rendicontazione delle scelte compiute, delle attività realizzate, dei risultati conseguiti e delle risorse impiegate. Questo processo consente ai diversi interlocutori di valutare come la Cooperativa interpreti e realizzi concretamente la propria missione.

Il Bilancio Sociale permette quindi di leggere i dati oltre la sola dimensione economica, offrendo una rappresentazione chiara e trasparente dell'operato dell'Ente. In esso vengono illustrati i processi decisionali e operativi che orientano le attività e gli effetti che queste producono sul contesto sociale di riferimento. Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, l'intento è quello di realizzare uno strumento flessibile, pratico e soprattutto utile al miglioramento continuo delle attività svolte, capace di raccontare e condividere l'esperienza della Cooperativa. In questo modo si vuole mettere in evidenza il valore umano dell'azione sociale, ancor prima di quello economico, promuovendo una visione del lavoro fondata su inclusione e partecipazione.

## 02 NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

---

Il processo di redazione del **Bilancio Sociale**, realizzato nel rispetto delle linee guida predisposte dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, è finalizzato a verificare il grado di efficacia con cui la Cooperativa realizza la propria missione e a sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto ai risultati conseguiti.

Alla luce delle più recenti evoluzioni normative che interessano il mondo del **Terzo Settore**, nonché delle caratteristiche specifiche del comparto Non Profit - oggi inserito in un contesto sempre più dinamico e competitivo - il Bilancio è stato aggiornato per includere le informazioni richieste dalle nuove disposizioni legislative, comprese quelle emanate a livello regionale. In particolare, Regione Lombardia, a seguito della riforma del Terzo Settore, ha definito indicazioni e linee guida operative per la predisposizione del Bilancio di responsabilità sociale, con l'obiettivo di verificare il mantenimento dei requisiti necessari per l'iscrizione all'Albo.

Affinché il Bilancio Sociale possa rappresentare uno strumento informativo realmente efficace, è necessario rispettare alcuni criteri fondamentali. Per questa ragione il documento è stato organizzato in modo chiaro e lineare, suddiviso in sezioni facilmente consultabili, come indicato nel sommario iniziale.

Il Bilancio riporta informazioni relative ai dati anagrafici, alla storia e all'oggetto sociale della Cooperativa, oltre a un'analisi delle principali aree di attività, della struttura organizzativa e delle persone coinvolte nelle diverse funzioni. Viene inoltre presentata una sintesi dei risultati economici relativi all'ultimo esercizio.

Il documento sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci e, successivamente, depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Monza e Brianza, oltre che pubblicato sul sito istituzionale della Cooperativa. Una copia del Bilancio rimarrà comunque disponibile, su richiesta, presso la sede della Cooperativa stessa.

# 03 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

## INFORMAZIONI GENERALI:

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale La Rosa Blu O.n.l.u.s.
Codice fiscale	06893230158
Partita IVA	00840140966
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (plurima)
Indirizzo sede legale	Via Cesare Battisti, 15 - RONCO BRIANTINO (MB)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A104895
Telefono	039-6079577
Fax	039-6079577
Sito Web	www.cooperativalarosablu.org
Mail	direzione@cooperativalarosablu.org
Pec	coop.rosablu@legalmail.it
Codice Ateco	88.99.09 (attività prevalente Centro Socio Educativo)

## Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera nel comune di Ronco Briantino, dove è sita la struttura, ma accoglie utenti che arrivano dalla provincia di Monza e Brianza, dalla provincia di Lecco e anche dalla provincia di Milano. In particolare:

### Comuni nella provincia di **MONZA E BRIANZA**:

- Bernareggio
- Arcore
- Aicurzio
- Mezzago
- Cavenago
- Caponago
- Concorezzo
- Ronco Briantino
- Usmate
- Bellusco
- Ornago
- Carnate
- Burago
- Sulbiate
- Vimercate

### Comuni nella provincia di **LECCO**:

- Paderno D'Adda
- Calco
- Verderio
- Osnago
- Merate
- Imbersago

### Comuni nella provincia di **MILANO**:

- Trezzo

## 1. Valori e Finalità (Missione)

Come previsto dall'articolo 1 dello Statuto, la Cooperativa Sociale **LA ROSA BLU** ha come finalità quella di perseguire l'interesse generale della comunità, promuovendo la crescita della persona e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi in ambito lavorativo, socio-sanitario, assistenziale ed educativo.

Muovendo da questo principio fondamentale, **LA ROSA BLU** orienta la propria attività quotidiana secondo una visione condivisa, fondata su alcuni valori di riferimento che guidano l'azione della Cooperativa:

- **Centralità della persona:** ogni intervento e attività è progettato con l'obiettivo di valorizzare le capacità, le potenzialità e la dignità di ogni individuo.
- **Inclusione sociale e lavorativa:** la Cooperativa promuove percorsi che favoriscono l'autonomia delle persone in condizione di svantaggio, sostenendone la partecipazione attiva nella vita sociale e nel contesto lavorativo.

- **Solidarietà e mutualità:** l'operato della Cooperativa si basa su principi cooperativi, mettendo in comune competenze, esperienze e risorse a beneficio della collettività.
- **Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale:** le attività sono orientate a percorsi di crescita e miglioramento continuo, nel rispetto delle persone, del territorio e delle normative vigenti.

Questi principi rappresentano il riferimento costante per tutte le attività della Cooperativa e costituiscono l'elemento distintivo della sua identità all'interno del contesto sociale in cui opera.

## 2. Attività Statutarie e Oggetto Sociale

Nel rispetto dei principi di mutualità e nell'interesse dei propri soci, la Cooperativa si impegna a sviluppare diverse attività previste dallo Statuto e orientate al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, la Cooperativa intende:

- promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione alla vita della comunità delle persone che presentano difficoltà di adattamento;
- organizzare e gestire laboratori sociali, artigianali e produttivi, favorendo la realizzazione, la valorizzazione e la commercializzazione dei manufatti prodotti;
- sostenere l'inserimento lavorativo dei soci, anche attraverso percorsi di formazione e di addestramento professionale;
- istituire e gestire centri dedicati alla rieducazione personale e professionale;
- ideare e sviluppare servizi educativi e formativi rivolti a persone con disabilità o in situazioni di disagio, con particolare attenzione a coloro che intraprendono percorsi di reinserimento lavorativo;
- offrire servizi socio-assistenziali ed educativi destinati a persone fragili, privilegiando ma non limitandosi a chi è già inserito in contesti lavorativi protetti;
- gestire, direttamente o per conto di terzi e sia in forma stabile sia temporanea, centri diurni, strutture residenziali o semi-residenziali, servizi riabilitativi e spazi dedicati alla socializzazione e all'accoglienza;
- garantire attività di assistenza e supporto sia all'interno delle strutture della Cooperativa sia presso il domicilio delle persone assistite;
- proporre iniziative di formazione e consulenza sui temi della disabilità e dell'inclusione;
- promuovere nella comunità locale una maggiore sensibilizzazione rispetto ai temi della disabilità, dell'integrazione e della responsabilità sociale condivisa.

## 3. Attività Strumentali e Complementari

Al fine di assicurare continuità, sostenibilità ed efficacia nello svolgimento delle proprie attività, la Cooperativa può realizzare anche iniziative di carattere secondario o strumentale, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Tra queste rientrano, in particolare:

- l'adesione a organismi rappresentativi del movimento cooperativo, come la Confederazione delle Cooperative Italiane, le federazioni nazionali di categoria e la Confcooperative - Unione Provinciale;
- lo svolgimento di attività economiche complementari rispetto agli scopi sociali, comprese operazioni di natura immobiliare e mobiliare;
- la partecipazione a imprese con finalità analoghe o a consorzi cooperativi, con l'obiettivo di favorire sinergie e rafforzare l'impatto delle attività sul territorio;
- la costituzione di fondi destinati allo sviluppo tecnologico, alla ristrutturazione o al consolidamento della struttura aziendale;
- l'adozione di strumenti di pianificazione pluriennale orientati allo sviluppo e all'innovazione delle attività;
- la possibilità di aderire a gruppi cooperativi paritetici, in conformità con quanto previsto dall'Articolo 2545-septies del Codice Civile, previa deliberazione dell'assemblea dei soci.

## Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

### Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	2017
UNEBA	2020

### Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
00, FONDAZIONE "LE DUE ROSE"	45.505

## Contesto di riferimento

### Le origini della Cooperativa

La nascita della Cooperativa Sociale “**La Rosa Blu**” affonda le proprie radici in una concreta esperienza di solidarietà e di attenzione verso le persone con disabilità. All’inizio degli anni Ottanta, un gruppo di genitori e amici, legati all’ANFFAS e impegnati quotidianamente nell’assistenza e nel sostegno a persone con disabilità, iniziò a interrogarsi su quale potesse essere una risposta più strutturata e duratura ai bisogni emergenti di queste persone e delle loro famiglie.

La riflessione nacque dall’esperienza diretta vissuta sul territorio: i servizi disponibili risultavano spesso insufficienti e mancavano percorsi in grado di accompagnare le persone con disabilità in una dimensione di crescita personale, sociale e lavorativa. Da questa consapevolezza prese forma un confronto tra i genitori e gli amici coinvolti, che iniziarono a porsi alcune domande fondamentali: quale strumento organizzativo poteva essere adottato per dare una risposta concreta e stabile? Quali criteri avrebbero dovuto guidare la costruzione di questo progetto? E soprattutto, quali soggetti del territorio avrebbero potuto essere coinvolti per rendere questa iniziativa realmente sostenibile e condivisa?

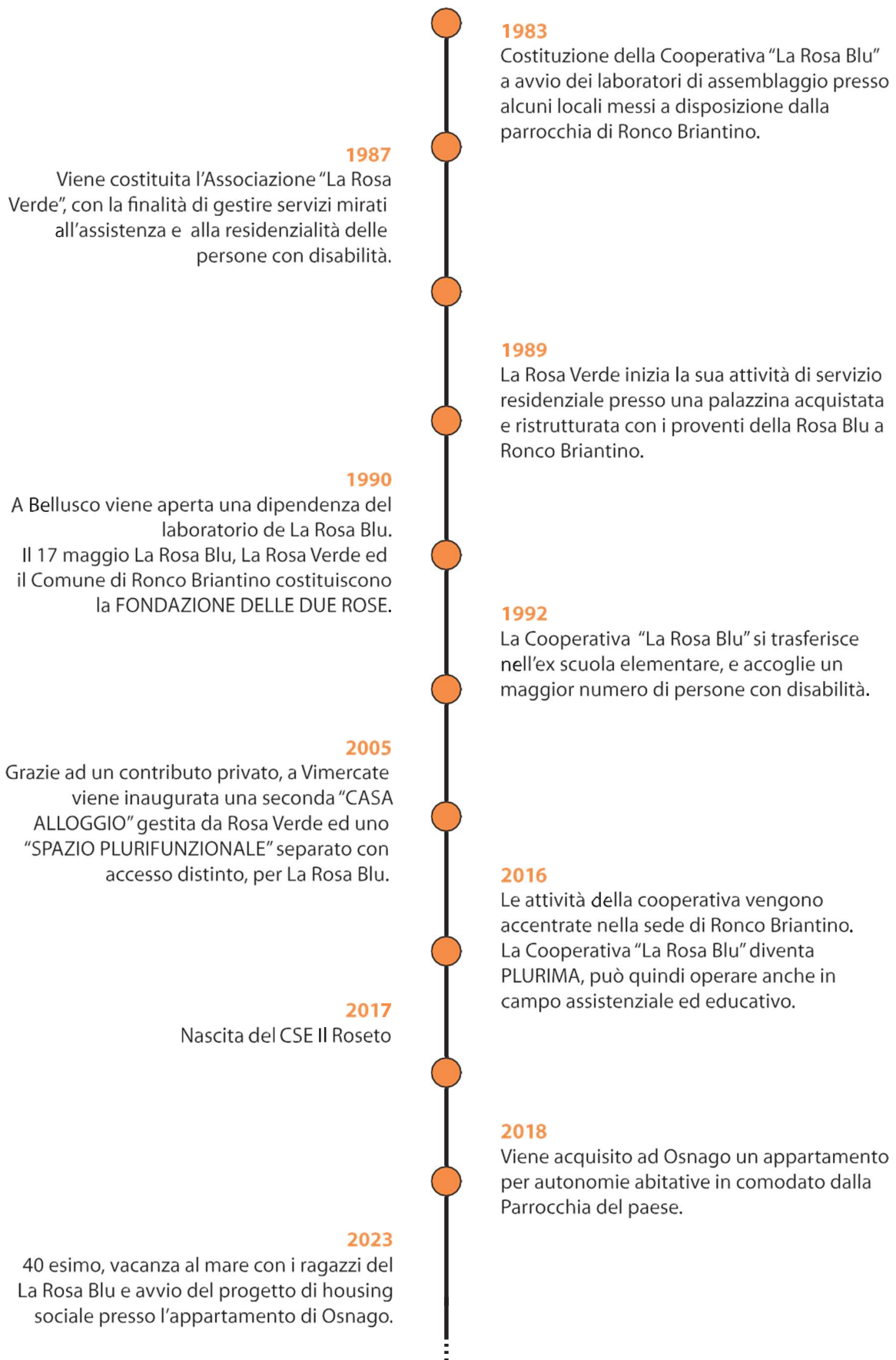
Queste domande, maturate nel corso dei primi anni Ottanta, vennero portate all’attenzione del direttivo del Lions Club Vimercate, realtà da sempre sensibile ai temi della solidarietà e dell’impegno sociale. Il confronto che ne nacque fu intenso e ricco di stimoli: l’incontro tra l’esperienza diretta delle famiglie e la disponibilità di una realtà associativa radicata nel territorio diede origine a un dialogo costruttivo, animato da entusiasmo e dalla volontà di dare vita a un progetto concreto.

Da questo percorso di riflessione e collaborazione presero forma le basi per la costituzione della Cooperativa Sociale “**La Rosa Blu**”, fondata su un orientamento culturale, umano e cristiano che pone la persona al centro di ogni iniziativa. L’idea era quella di creare una realtà capace di offrire opportunità di crescita, di inclusione e di partecipazione sociale alle persone con disabilità, valorizzando al tempo stesso il contributo delle famiglie, dei volontari e della comunità locale.

Fin dall’inizio, la scelta della forma cooperativa rappresentò una decisione consapevole e coerente con i valori che ispiravano il progetto. La cooperazione, infatti, venne considerata lo strumento più adatto per costruire relazioni basate sulla partecipazione, sulla condivisione delle responsabilità e sulla valorizzazione delle competenze di ciascuno. Attraverso questo modello organizzativo si intendeva promuovere una rete di rapporti solidali tra tutte le persone coinvolte nelle attività della Cooperativa, rafforzando il senso di appartenenza e di responsabilità verso la comunità.

Ancora oggi, a distanza di molti anni dalla sua fondazione, i principi che hanno ispirato la nascita della Cooperativa continuano a rappresentare il punto di riferimento dell’azione quotidiana. La centralità della persona, il rispetto della dignità di ogni individuo, la promozione dell’inclusione sociale e la condivisione dei valori fondanti restano elementi essenziali dell’identità della Cooperativa e orientano costantemente le scelte e le attività sviluppate sul territorio.

## STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE



# 04 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

## Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
12	Soci cooperatori lavoratori
12	Soci cooperatori volontari
22	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
Totale 46	

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Data nomina	Numero mandati	Carica
Francangelo Bo	13/05/2024	3	Presidente
Maria Grazia Penati	13/05/2024	3	Consigliere
Simona Cantara	13/05/2024	3	Consigliere
Luigi Bianchi	13/05/2024	1	Vice Presidente
Christian Paidelli	13/05/2024	1	Consigliere

### Modalità di nomina e durata carica

Il giorno 13 giugno 2024 l'Assemblea ha nominato il nuovo consiglio per i tre esercizi, 2024, 2025 e fino quindi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026.

Il CdA viene convocato con cadenza mensile, salvo il mese di agosto. Sono quindi 11 all'anno. La presenza media di partecipazione ai Consigli di amministrazione è superiore all'80%

### Tipologia organo di controllo

Attualmente la Cooperativa prevede la figura di un Revisore per il controllo delle attività.

### Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Soci	27/04/2023	Approvazione bilancio 2022	55%	27.00
2024	Soci	13/05/2024	Approvazione bilancio 2023 e Rinnovo delle Cariche	56%	24%
2025	Soci	05/05/2025	Approvazione bilancio 2024	57%	23%

Nelle ultime assemblee, nonostante ve ne fosse la possibilità, nessun socio ha fatto richiesta di integrazione all'ordine del giorno. La partecipazione attiva dei soci alla vita della Cooperativa rappresenta un elemento fondamentale e distintivo del nostro operare quotidiano. Crediamo fermamente che il confronto costante e costruttivo sia una condizione imprescindibile per il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

Allo stesso modo, riteniamo essenziale creare un ambiente di lavoro favorevole alla realizzazione personale e alla crescita professionale dei nostri dipendenti, riconoscendo il valore delle relazioni e dell'ascolto all'interno dell'organizzazione.

Per questo motivo, la Direzione si mantiene costantemente disponibile al dialogo e al confronto con tutti i soci, anche con coloro che partecipano alla vita della Cooperativa in maniera non continuativa. Questa apertura è parte integrante della nostra identità cooperativa, basata su trasparenza, corresponsabilità e condivisione.

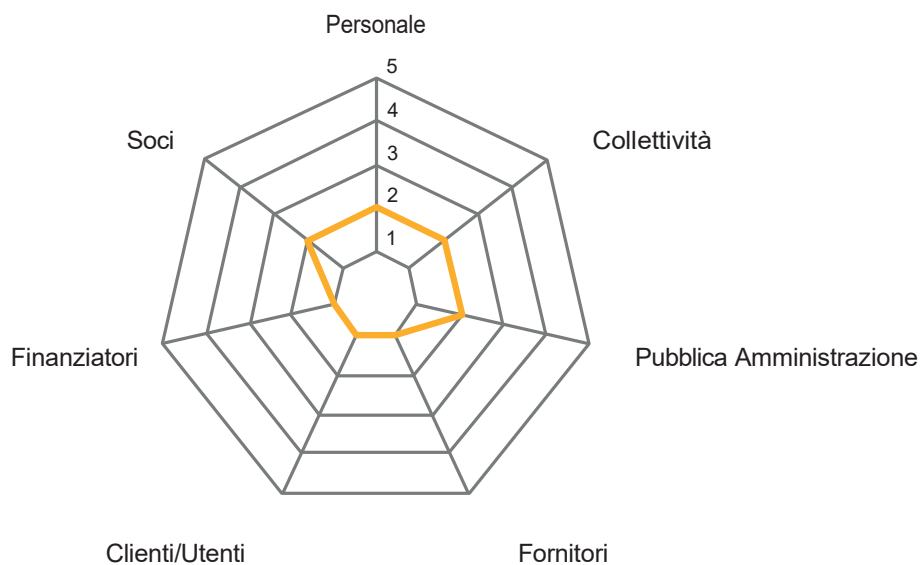
## Mappatura dei principali stakeholder

### Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	(11 a Ronco Briantino) sono anch'essi soci, lavoratori. Rappresentano il principale asse di continuità tra i disabili ed i clienti, ricevono informazioni e supporto tecnico nella gestione della loro attività da parte dei clienti. Hanno un rapporto di lavoro completo da tutti punti di vista (retribuzione, assicurazione, pensione, servizio mensa ecc.). Oltre a loro la cooperativa si avvale della collaborazione professionale di alcuni consulenti.	2 - Consultazione
Soci	I partecipanti a LA ROSA BLU sono tutti soci lavoratori o soci fruitori insieme ad alcuni loro genitori ed anche i soci volontari. Il vantaggio consiste nella partecipazione all'assemblea e di conseguenza alla gestione del futuro della cooperativa.	2 - Consultazione
Finanziatori	Ricevono informazioni chiare sulla destinazione delle loro donazioni. Hanno l'opportunità di un contatto diretto con i beneficiari del loro aiuto e se richiesto viene data adeguata pubblicità alle loro donazioni, inoltre viene loro fornita documentazione per le agevolazioni fiscali.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Soddisfano bisogni di vita primari (attività educative, sociali, lavorative, apprendimento, bisogni elementari, mensa etc.), ricevono attenzione continua, sostegno, affetto. Vivono in ambiente protetto ma stimolante dal punto di vista delle attività fisiche e psichiche. Hanno opportunità di socializzazione con persone diverse per età, sesso, estrazione sociale, responsabilità. Il C.S.E. opera secondo un progetto educativo mentre per i ragazzi presenti nel laboratorio "B" sono previste attività di carattere Socio-Educativo e relazionale sotto la diretta responsabilità di un educatore professionale.	1 - Informazione
Fornitori	Poiché i clienti forniscono tutto il materiale necessario per le lavorazioni non si hanno acquisti significativi per le lavorazioni. Esiste invece il servizio di catering per la mensa dei disabili e del personale dipendente oltre al servizio di distribuzione bevande calde e fredde con macchine automatiche.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Ottengono un servizio sociale a costi contenuti rispetto ai costi reali ed inoltre la cooperativa favorisce i rapporti con le famiglie. Il sostegno alla cooperativa è visibile come elemento di notevole valenza politico-sociale. Sono molti i comuni della zona che hanno disabili assistiti dalla Cooperativa e con il nuovo Centro Socio-Educativo, i rapporti con i Servizi Sociali dei Comuni sono determinanti.	2 - Consultazione

<p>Collettività</p>	<p>Diminuzione del disagio sociale sia per le famiglie che per i diretti interessati. L'attività, iniziata 42 anni fa, ha rappresentato un vero "apripista" in proposito sul territorio ed è un esempio di volontariato organizzato, continuo e ad alto livello. Verso gli Stakeholders esterni si sono perseguiti quegli obiettivi per il consolidamento dei contatti, per un maggiore coinvolgimento nelle reti e per una comunicazione più trasparente e puntuale. Si è inoltre tentato di procedere insieme su alcuni percorsi innovativi per favorire l'integrazione e il coordinamento delle diverse competenze.</p> <p>Nei confronti dei suddetti portatori d'interesse, la Cooperativa si è impegnata a raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- erogare servizi adeguati e di qualità;</li> <li>- avviare percorsi di formazione mirata;</li> <li>- individuare metodologie di integrazione;</li> <li>- favorire la costruzione e il consolidamento di partnership;</li> <li>- motivare e incentivare la partecipazione nella comunità di riferimento;</li> <li>- reperire risorse adeguate ed ottimizzarle;</li> <li>- favorire occasioni di incontro e di scambio di esperienze;</li> <li>- favorire l'integrazione e la collaborazione tra soggetti diversi;</li> <li>- sensibilizzare a comportamenti di solidarietà;</li> <li>- rilevare i bisogni e apportare risposte adeguate;</li> <li>- verificare il rispetto di norme e regolamenti vigenti.</li> </ul>	<p>2 - Consultazione</p>
---------------------	--	--------------------------

Livello di influenza e ordine di priorità



**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

## Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Associazione Amici della Rosa Blu	Organizzazione di volontariato	Accordo	Volontariato
Offerta Sociale	Ente pubblico	Convenzione	Tirocini di inclusione sociale e misure varie a sostegno della fragilità anche attraverso la collaborazione a progetti
Comuni del territorio	Ente pubblico	Convenzione	Convenzioni per CSE
ATS Brianza	Ente pubblico	Accordo	Vigilanza e controllo
UNEBA	Ente privato	Accordo	Formazione e supporto al contratto Partecipazione al consiglio provinciale e regionale
ConfCooperative	Ente privato	Accordo	Formazione e aiuto nella gestione della Cooperativa
TIKITAKA	Organizzazione	Accordo	Progetto di rete per la promozione di buone prassi metodologiche lavorative
Cooperativa Millemani	Cooperativa Sociale	Accordo	Partnership in varie progettualità tra cui INdisABILITY promosso da Fondazione di Monza e Brianza che ha l'obiettivo di sensibilizzare le aziende sul tema della legge 68.99 e dell'inserimento delle persone con disabilità all'interno dei contesti di lavoro
Wishraiser	Tech Company	Accordo	Raccolta fondi
CERS Ronco	Comunità Energetica	Accordo	La Rosa Blu è nel direttivo della Comunità Energetica

## Presenza sistema di rilevazioni di feedback

2 questionari somministrati  
1 procedure feedback avviate

### Commento ai dati

#### Monitoraggio della qualità dei servizi e prospettive future

#### Osservazioni sull'indagine di soddisfazione

L'analisi dei questionari di soddisfazione somministrati durante l'anno evidenzia alcuni elementi di particolare rilievo:

- Un primo elemento che emerge con evidenza è che anche quest'anno il numero dei questionari compilati si colloca sostanzialmente nella media registrata negli ultimi anni. A questo risultato ha contribuito anche l'incontro con le famiglie tenutosi il 27 novembre, durante il quale sono stati presentati i dati della rilevazione precedente e si è avviato un confronto sulle criticità emerse e sulle possibili modalità di miglioramento. Si tratta ormai di un appuntamento consolidato, che rappresenta un importante momento di dialogo tra operatori e familiari per condividere l'andamento delle attività, le iniziative realizzate e le eventuali difficoltà riscontrate.
- L'aspetto che registra il livello di soddisfazione più basso, in linea con quanto già emerso negli anni precedenti, riguarda il servizio mensa, che tuttavia non è gestito direttamente dalla Cooperativa. È comunque in corso un confronto costante con Sodexo al fine di garantire menu sempre più completi, equilibrati e graditi agli utenti.
- Nel complesso, i dati raccolti evidenziano comunque un buon livello di soddisfazione rispetto ai servizi offerti e alla qualità delle relazioni che si sviluppano all'interno della Cooperativa.
- A seguito degli elementi emersi nella precedente rilevazione e del confronto avvenuto con le famiglie, nel corso dell'anno è stata potenziata la comunicazione con i familiari degli utenti. Questo impegno ha permesso di mantenere un quadro aggiornato e chiaro della situazione di ciascun utente; tuttavia, tale sforzo non sempre viene pienamente percepito. Rimane quindi la necessità di riflettere ulteriormente su come rendere questo processo più efficace e fluido, poiché in alcuni casi la comunicazione viene ancora percepita come non del tutto immediata.
- In questa prospettiva va interpretato anche il dato relativo alle iniziative promosse dalla Cooperativa sul territorio. Spesso si dà per acquisito che tali attività vengano comunicate in modo adeguato, ma la percezione emersa suggerisce che vi siano ancora margini di miglioramento nella diffusione e nella condivisione delle informazioni.

## Nuovi spunti per il futuro

- Il miglioramento continuo della qualità del lavoro percepito deve rappresentare un obiettivo costante nelle attività quotidiane della Cooperativa. Questo processo costituisce infatti uno stimolo fondamentale per raccogliere nuovi feedback e favorire un percorso di crescita continua.
- Risulta inoltre importante individuare modalità sempre più efficaci per coinvolgere le famiglie nel processo di presa in carico, facendole sentire parte integrante del progetto di vita dei loro familiari. Allo stesso tempo sarà necessario rafforzare la comunicazione delle iniziative promosse sul territorio, rendendola più capillare, puntuale e facilmente accessibile.

# 05 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

## Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
11	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
6	di cui femmine
1	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

## Composizione del personale

### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	10	1
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	6	0
Operai fissi	3	1

### Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	11	11
< 6 anni	3	3
6-10 anni	5	5
11-20 anni	1	1
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
11	Totale dipendenti
1	Direttore aziendale
1	Impiegata amministrativa
5	Educatori

4	Operai/e
---	----------

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
6	Totale tirocini e stage
6	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

#### Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

#### Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
12	Totale volontari
12	di cui soci-volontari

#### Attività di formazione e valorizzazione realizzate

##### Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Non obbligatoria	Costi sostenuti
20	SUPERVISIONE	9	20		600,00

#### Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

##### Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti indeterminato	5	5
4	di cui maschi	4	0
6	di cui femmine	1	5

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	1	0
1	di cui maschi	1	0
0	di cui femmine	0	0

## Il valore del volontariato

### Natura delle attività svolte dai volontari

All'interno della Cooperativa Sociale **La Rosa Blu**, il volontariato rappresenta una risorsa di grande valore e un elemento essenziale per il buon funzionamento delle attività. I volontari contribuiscono in modo significativo alla realizzazione dei servizi e alla qualità delle relazioni che si sviluppano all'interno della Cooperativa, offrendo tempo, competenze e disponibilità con grande spirito di partecipazione.

Il loro impegno si esprime in diversi ambiti operativi:

- **Supporto nelle attività quotidiane:** i volontari affiancano con continuità e dedizione il personale della Cooperativa nello svolgimento delle attività educative, assistenziali e relazionali. Questo supporto avviene sia all'interno del Centro Socio Educativo (CSE) sia nelle attività promosse dalla Cooperativa di lavoro, contribuendo a creare un ambiente più ricco di stimoli e opportunità per gli utenti. La loro presenza permette di offrire un accompagnamento più attento e personalizzato, favorendo momenti di relazione, condivisione e partecipazione alla vita quotidiana del servizio.
- **Organizzazione di eventi e iniziative:** i volontari collaborano attivamente anche nella progettazione e nella realizzazione di eventi, iniziative di sensibilizzazione e attività di raccolta fondi. Queste occasioni rappresentano momenti importanti non solo per sostenere concretamente le attività della Cooperativa, ma anche per rafforzare il rapporto con il territorio e promuovere una maggiore attenzione ai temi dell'inclusione, della solidarietà e della disabilità.

### Una risorsa insostituibile

I volontari della Cooperativa **La Rosa Blu** non possono essere considerati semplici collaboratori esterni, ma costituiscono una componente integrante e imprescindibile della nostra organizzazione. Il loro contributo rappresenta un vero e proprio elemento strutturale del sistema cooperativo: una presenza preziosa senza la quale la Cooperativa non potrebbe esistere nella forma e con la qualità che oggi la contraddistinguono.

Grazie alla loro disponibilità e al loro impegno, i volontari rappresentano un valore aggiunto fondamentale. Essi permettono alla Cooperativa di compiere ogni giorno un passo in più nella qualità dei servizi offerti, contribuendo a rendere le attività più ricche sotto il profilo umano, relazionale e partecipativo.

Proprio per l'importanza del loro ruolo, la Cooperativa si impegna a garantire ai volontari momenti di formazione, di confronto e di accompagnamento, affinché possano svolgere il proprio impegno nelle migliori condizioni possibili e sentirsi pienamente parte della comunità della Cooperativa.

Essere volontari, infatti, non è una scelta semplice: richiede tempo, responsabilità, sensibilità e una naturale predisposizione alla relazione con l'altro. Significa mettersi in gioco, condividere esperienze, ascoltare e dedicare parte del proprio tempo agli altri in modo gratuito e generoso. È proprio in questo gesto di disponibilità e di dono che si manifesta il vero valore del volontariato, che ogni giorno contribuisce a dare significato e forza all'azione della Cooperativa.

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL UNEBA.

## Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Il Roseto CSE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Attività socio-educative

N. totale	Categoria utenza
22	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

## Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza
28	persone con disabilità fisica e/o sensoriale

## Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 21

**Tipologia:** Mercatini di vendita nel piazzale della Cooperativa a offerta libera di prodotti realizzati dagli utenti del CSE, attività esterne. Partecipazione a mercatini di paesi limitrofi sempre con prodotti realizzati dai nostri ragazzi.

Abbiamo creato anche una sinergia con un locale di Osnago, Circolo 86, dove i nostri ragazzi hanno servito insieme ai camerieri del locale. Un'esperienza ripetuta 5 volte durante il 2025.

Abbiamo contribuito a realizzare: "Apericena Letterario" promosso dal comune di Ronco Briantino. 2 volte nel 2025 dove abbiamo preparato il cibo per l'apericena.

In collaborazione con l'oratorio di Ronco Briantino abbiamo promosso le colazioni in oratorio.

Una domenica mattina nel bar dell'oratorio, insieme ai nostri ragazzi, operatori e volontari abbiamo servito alla popolazione di Ronco la colazione preparata da noi (torte, muffin, ecc..).

Abbiamo iniziato nel corso del 2025 le notti in appartamento per un gruppo ristretto di utenti.

Un educatore e 4 ragazzi, una volta al mese.



Nel mese di maggio 2025 la Cooperativa Sociale **La Rosa Blu** ha promosso e realizzato due giornate di festa e condivisione con il territorio, che si sono svolte il 10 e 11 maggio a Ronco Briantino. L'iniziativa ha rappresentato un momento particolarmente significativo per la vita della cooperativa, offrendo l'occasione di incontrare la comunità locale, valorizzare il lavoro svolto durante l'anno e mettere al centro il talento e le capacità delle persone che partecipano alle attività della Rosa Blu.

La festa si è aperta sabato 10 maggio con l'inaugurazione della mostra **“Ogni segno racconta”**, esposizione delle opere realizzate all'interno del laboratorio di arteterapia e pittura della cooperativa. I quadri esposti hanno restituito al pubblico un racconto fatto di colori, emozioni e percorsi personali, dimostrando come l'arte possa diventare uno strumento potente di espressione, crescita e comunicazione. La mostra ha attirato numerosi visitatori e ha rappresentato un'occasione preziosa per condividere con il territorio il valore dei percorsi educativi e creativi portati avanti durante l'anno.

La giornata di sabato è poi proseguita con momenti musicali dal vivo e attività conviviali nel parco della Villa Comunale, creando uno spazio informale di incontro tra cittadini, famiglie, volontari e realtà associative del territorio.

Domenica 11 maggio la festa è proseguita con uno dei momenti più attesi: lo spettacolo teatrale **“Why Not?”**, portato in scena dai ragazzi della cooperativa. Lo spettacolo, frutto di un percorso laboratoriale durato diversi mesi, ha rappresentato un'esperienza intensa sia per i partecipanti sia per il pubblico presente. Attraverso il teatro, i ragazzi hanno potuto esprimere sé stessi, mettersi in gioco e condividere con la comunità il risultato di un lavoro costruito con impegno, creatività e collaborazione.

La realizzazione dell'intero evento è stata possibile grazie al contributo e alla dedizione di molte persone. In particolare, è stato fondamentale l'impegno degli operatori della cooperativa, che hanno accompagnato i ragazzi nella preparazione dei laboratori artistici e teatrali, così come il prezioso supporto dei volontari e delle associazioni che hanno collaborato all'organizzazione delle giornate.

Per **La Rosa Blu** questa festa non è stata soltanto un momento celebrativo, ma ha rappresentato un'importante occasione di **coesione interna**, rafforzando il senso di appartenenza tra ragazzi, operatori e volontari. Allo stesso tempo ha contribuito a **rafforzare il legame con il territorio**, favorendo nuovi incontri, contatti e relazioni con cittadini, istituzioni e realtà associative locali.

Le due giornate hanno dimostrato ancora una volta quanto la partecipazione attiva delle persone e la collaborazione con la comunità siano elementi fondamentali per costruire percorsi inclusivi e generativi di valore sociale. Eventi come questo contribuiscono infatti a rendere sempre più visibile il lavoro quotidiano della cooperativa e a consolidare una rete territoriale capace di sostenere e promuovere opportunità di crescita e inclusione per tutti.

## Crescita e sostenibilità: un anno di consolidamento

Nel 2025 la Cooperativa La Rosa Blu ha proseguito il proprio cammino di crescita, confermando la solidità del progetto e la capacità di affrontare con responsabilità sia le sfide gestionali sia quelle economiche. È stato un anno in cui il lavoro svolto negli anni precedenti ha iniziato a mostrare risultati concreti e incoraggianti.

Uno degli elementi più significativi è stato il consolidamento del Centro Socio Educativo (CSE - tipo A). La struttura ha raggiunto 22 posti occupati, superando i 20 accreditati, e le prospettive per il futuro indicano una saturazione stabile. Questo dato non rappresenta solo un numero: è la conferma della qualità del servizio, della fiducia delle famiglie e del riconoscimento, da parte del territorio, del valore educativo e sociale del nostro intervento.

Parallelamente, anche la Cooperativa di lavoro (tipo B) ha vissuto un anno di crescita costante. Le commesse sono aumentate in modo significativo, segno di una fiducia crescente da parte di clienti e partner. L'ampliamento delle attività produttive ha avuto un ruolo determinante nel raggiungimento dell'obiettivo economico fissato per il 2025: il pareggio di bilancio.

Dopo anni complessi, segnati da difficoltà economiche e finanziarie, era fondamentale mantenere un approccio prudente ma concreto. Non abbiamo inseguito traguardi irrealistici; abbiamo scelto invece di puntare su un obiettivo essenziale per la sostenibilità della Cooperativa: riportare i conti in equilibrio.

Il risultato raggiunto è frutto di un lavoro intenso e costante. Durante l'anno abbiamo investito tempo ed energie nella ricerca di nuovi clienti, nella costruzione di collaborazioni e nello sviluppo di partnership strategiche, anche con altre cooperative del territorio. Queste sinergie hanno aperto nuovi canali operativi e contribuito a rafforzare un modello di cooperazione sostenibile, capace di guardare al futuro con maggiore serenità e fiducia.

# 07 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

## Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

### Ricavi e proventi (in euro):

	2025	2024	2023
Contributi privati	44.654,95	61.246,00	31.530,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	241.839,00	238.050,00	238.570,73
Contributi pubblici	68.558,28	€.41,295,00	35.036,35
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento			
Ricavi da Privati-Imprese	132.091,37	114.748,00	107.133,64
Ricavi da Privati-Non Profit			
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative			
Ricavi da altri	44.575,85	42.310,00	51.062,31

### Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	1.150	1.150	1.375
Totale riserve	556.118	557.736	390.756
Utile/perdita dell'esercizio	9.245	3.279	7.195
Totale Patrimonio netto	566.513	562.165	399.327

### Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	9.245	3.279	7.195
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	(1.072)	(3.457)	7.195

### Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	531.720	497.649	468.000

### Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	355.804	327.836	289.322
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)			0,00 €
Peso su totale valore di produzione	66,91	65,87%	61,82%

## Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

### Promozione di iniziative di raccolta fondi

#### Attività di raccolta fondi e strumenti di sostegno economico

A partire dalla fine del 2020, la Cooperativa La Rosa Blu ha avviato una collaborazione con **Wishraiser**, startup innovativa specializzata nella raccolta fondi per gli enti del Terzo Settore. Grazie a questa partnership è stato possibile attivare un flusso di donazioni regolari, contribuendo a garantire una maggiore stabilità economica e a sostenere la programmazione delle attività educative e sociali.

Accanto alla raccolta fondi digitale, la Cooperativa ha continuato a promuovere i tradizionali **banchetti solidali**, durante i quali, a fronte di una donazione, è possibile ricevere i prodotti realizzati dagli utenti de La Rosa Blu. Queste iniziative rappresentano per noi un valore aggiunto: oltre a generare risorse economiche, favoriscono la partecipazione della comunità, promuovono il lavoro dei ragazzi e rafforzano il legame con il territorio. Per tali ragioni, la Cooperativa intende proseguire e valorizzare ulteriormente queste attività anche negli anni futuri.

#### Finalità delle raccolte fondi

Le iniziative di raccolta fondi realizzate nel periodo di riferimento hanno perseguito obiettivi coerenti con la mission della Cooperativa. In particolare, le risorse raccolte sono state destinate a:

- sostenere le attività educative rivolte alle persone con disabilità
- finanziare percorsi di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori

La Cooperativa ritiene infatti che la qualità degli interventi passi, in primo luogo, dalla preparazione del personale educativo. Investire nella formazione significa garantire interventi più efficaci, personalizzati e capaci di rispondere ai bisogni specifici di ciascun utente.

#### Strumenti di comunicazione e trasparenza

Per promuovere le iniziative e garantire un'informazione chiara e trasparente sull'utilizzo delle risorse raccolte, la Cooperativa ha utilizzato diversi canali di comunicazione:

- volantini informativi dedicati
- pagine social ufficiali
- sito istituzionale, aggiornato con contenuti specifici
- Bilancio Sociale
- Carta dei Servizi
- brochure e materiali divulgativi

L'impiego di strumenti diversificati ha permesso di raggiungere un pubblico ampio, sensibilizzare la comunità sul valore sociale delle attività svolte e rendere trasparente la destinazione dei fondi raccolti.

#### Segnalazioni dell'organo amministrativo e azioni intraprese

Nel corso dell'anno, l'organo amministrativo ha monitorato l'andamento delle attività, segnalando eventuali criticità e predisponendo azioni correttive. In particolare, sono state avviate iniziative finalizzate alla ricerca di nuovi clienti e alla partecipazione a bandi, con l'obiettivo di ampliare le opportunità operative e mitigare possibili effetti negativi legati alla gestione economica.

## Partecipazione a bandi e sviluppo di progetti innovativi

Nel corso del 2025, la Cooperativa *La Rosa Blu* ha partecipato attivamente a iniziative progettuali di rilievo, tra cui il **bando 2024.9 della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, in partnership con la Cooperativa Millemani di Bernareggio**. Il progetto, intitolato “**INDISABILITY – tanti vantaggi zero problemi**”, si inserisce in continuità con una precedente esperienza e ha come finalità quella di **sensibilizzare le aziende del territorio sull’importanza dell’inclusione lavorativa delle persone appartenenti alle categorie protette**, in riferimento alla **Legge 68/99**.

### Progetto INDISABILITY - “tanti vantaggi, zero problemi”

#### Sensibilizzazione e promozione dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Nel corso del 2025 la Cooperativa Sociale **La Rosa Blu**, insieme alla cooperativa **Millemani**, ha proseguito lo sviluppo del progetto **INDISABILITY - tanti vantaggi, zero problemi**, presentato alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. L’iniziativa nasce con l’obiettivo di promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza nel mondo delle imprese rispetto alle opportunità e agli strumenti che favoriscono l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare riferimento alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplina il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza molte aziende manifestano ancora difficoltà nell’interpretare la normativa e nell’individuare modalità concrete per realizzare inserimenti lavorativi efficaci. Spesso queste difficoltà non sono legate a una mancanza di sensibilità, ma piuttosto alla carenza di informazioni operative, alla complessità delle procedure e alla mancanza di interlocutori capaci di accompagnare le imprese in questo percorso. Il progetto INDISABILITY è nato proprio per colmare questa distanza, ponendosi come un ponte tra il mondo delle aziende e quello della cooperazione sociale. L’obiettivo è duplice: da un lato favorire l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità e, dall’altro, rafforzare la collaborazione tra cooperative sociali, istituzioni e attori del territorio, offrendo alle aziende un supporto concreto e qualificato.

Durante il 2025 il progetto ha consolidato la propria presenza sul territorio brianzolo e ha ampliato significativamente la rete dei soggetti coinvolti. Una parte importante del lavoro è stata dedicata alla sensibilizzazione diretta delle imprese. Sono stati attivati oltre cinquanta contatti con aziende del territorio, che hanno portato alla realizzazione di circa quindici incontri online e visite presso le sedi aziendali con responsabili delle risorse umane e figure impegnate nella gestione del personale. Questi momenti di confronto hanno rappresentato un’importante occasione per presentare il progetto, illustrare in modo chiaro gli obblighi previsti dalla normativa e, soprattutto, far conoscere alle imprese le opportunità di collaborazione con il sistema della cooperazione sociale.

Il dialogo diretto con le aziende ha permesso di affrontare alcune delle principali difficoltà che spesso emergono quando si parla di inserimento lavorativo di persone con disabilità. Tra queste, la difficoltà di individuare mansioni adeguate, i timori organizzativi legati alla gestione degli inserimenti e la scarsa conoscenza degli strumenti di accompagnamento disponibili. Attraverso il confronto e la condivisione di esperienze è stato possibile avviare nuove collaborazioni e contribuire a trasformare quello che per molte imprese viene percepito inizialmente come un obbligo normativo in una reale opportunità di crescita organizzativa e di responsabilità sociale.

Accanto al lavoro di relazione diretta con le aziende, nel 2025 è stato rafforzato in modo significativo anche l’impegno sul piano della comunicazione e della presenza digitale del progetto. Sono stati realizzati interventi di miglioramento del sito web e sono state attivate campagne di promozione sui principali canali social, in particolare Facebook e Instagram, oltre a un’attività mirata di networking professionale sulla piattaforma LinkedIn. Queste azioni hanno contribuito ad aumentare la visibilità del progetto e a raggiungere un pubblico più ampio di manager, responsabili delle risorse umane e consulenti del lavoro. Nel corso dell’anno la rete professionale su LinkedIn ha superato i quattrocento contatti e sono aumentate le richieste di informazioni da parte delle aziende interessate ad approfondire il tema dell’adempimento della legge 68. Grazie al lavoro di ottimizzazione e promozione online, il progetto INDISABILITY è oggi tra i primi risultati di ricerca su Google quando si cercano informazioni sull’adempimento della normativa relativa all’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, segno di un significativo rafforzamento della sua visibilità e autorevolezza.

Un risultato particolarmente rilevante del 2025 riguarda inoltre il rafforzamento della rete delle cooperative sociali coinvolte nel progetto. All’avvio dell’iniziativa le cooperative partecipanti erano due; nel corso dell’anno il numero è cresciuto fino a cinque cooperative sociali di tipo B, che hanno deciso di collaborare in modo strutturato sottoscrivendo anche un accordo di rete. Questo ampliamento rappresenta un passaggio molto importante perché consente di presentarsi alle aziende con un’offerta più ampia e articolata, capace di mettere a disposizione maggiori opportunità di inserimento lavorativo, una gamma più diversificata di attività e competenze complementari tra le diverse organizzazioni coinvolte. La costruzione di una rete cooperativa più solida permette infatti di rispondere in modo più efficace alle esigenze delle imprese e di sviluppare percorsi di inclusione lavorativa più sostenibili nel tempo.

Nel corso del 2025 è stata inoltre avviata una collaborazione con il progetto **TikiTaka - Equilibri di essere**, una realtà attiva nel territorio di Monza e della Brianza che promuove iniziative culturali e sociali dedicate all’inclusione delle persone con disabilità.

Questa partnership ha contribuito ad ampliare ulteriormente la rete di relazioni territoriali e ha favorito la costruzione di una visione condivisa sul tema dell'inclusione. La connessione tra progetti diversi ma complementari rappresenta infatti un elemento fondamentale per sviluppare un sistema territoriale capace di sostenere in modo coordinato percorsi di partecipazione e di cittadinanza attiva.

Parallelamente, il progetto ha lavorato per rafforzare il dialogo e la collaborazione con alcune istituzioni e realtà strategiche del territorio, tra cui Offertasociale e la Provincia di Monza e della Brianza. Il confronto con questi enti ha permesso di migliorare il coordinamento tra le politiche sociali e quelle del lavoro, facilitando lo scambio di informazioni e la costruzione di opportunità condivise. In questo modo il progetto ha contribuito a consolidare un sistema territoriale sempre più integrato a supporto dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Nel complesso, i risultati raggiunti nel 2025 evidenziano una crescita significativa del progetto sia in termini di relazioni attivate sia in termini di visibilità e capacità di coinvolgimento del territorio. Sono aumentati i contatti con il mondo delle imprese, si è rafforzata la presenza online del progetto e si è ampliata in modo importante la rete delle cooperative sociali partecipanti. Anche il dialogo con le istituzioni e con altre iniziative territoriali dedicate alla disabilità ha contribuito a costruire un contesto più favorevole allo sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo.

Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha richiesto un impegno significativo da parte delle cooperative coinvolte, superiore rispetto alle risorse inizialmente previste dal progetto. Tuttavia questo investimento ha permesso di ottenere risultati importanti e di tracciare una strada promettente per il futuro. L'esperienza maturata dimostra infatti che la costruzione di reti di collaborazione tra imprese, cooperazione sociale e istituzioni rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere un'inclusione lavorativa reale e duratura.

Alla luce dei risultati raggiunti, il progetto INDISABILITY continuerà il proprio percorso anche nei prossimi anni. Le prospettive di sviluppo riguardano in particolare l'ampliamento della rete di imprese coinvolte, l'incremento delle attività di orientamento e consulenza rivolte alle aziende e il rafforzamento della rete di cooperative sociali e partner territoriali, sia pubblici sia privati. Parallelamente proseguirà il lavoro di comunicazione e di diffusione delle informazioni attraverso i canali digitali, con l'obiettivo di rendere il progetto sempre più riconoscibile e accessibile.

L'ambizione è quella di consolidare INDISABILITY come un punto di riferimento stabile per le aziende del territorio che desiderano affrontare in modo competente e responsabile il tema dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, trasformando un obbligo normativo in un'opportunità concreta di crescita sociale ed economica per tutta la comunità.

## Sviluppo dell'attività produttiva

### Sviluppo dell'attività produttiva e coinvolgimento attivo dei volontari

Nel corso del 2025 la Cooperativa Sociale **La Rosa Blu** ha rafforzato in modo significativo la propria attività produttiva, investendo energie e risorse nello sviluppo e nel consolidamento delle relazioni con il mondo delle imprese. L'impegno si è concentrato in particolare su due direttrici fondamentali: da un lato la ricerca di nuovi clienti e nuove opportunità di lavoro per i servizi e le attività produttive della cooperativa, dall'altro la cura e la fidelizzazione dei rapporti già esistenti, con l'obiettivo di consolidare collaborazioni nel tempo e garantire continuità alle commesse.

Questa attività di sviluppo richiede un lavoro costante, fatto di contatti, incontri, presentazioni e costruzione di relazioni di fiducia con il territorio produttivo. Nel corso dell'anno tale impegno è stato ulteriormente rafforzato anche grazie alla promozione del progetto **INDISABILITY - tanti vantaggi, zero problemi**, che ha permesso alla cooperativa di entrare in contatto con numerose aziende interessate ad approfondire il tema dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Attraverso gli incontri realizzati con imprenditori, responsabili delle risorse umane e consulenti del lavoro, è stato possibile non solo promuovere una maggiore consapevolezza rispetto alle opportunità offerte dalla normativa, ma anche far conoscere più da vicino le attività e le competenze presenti all'interno della cooperativa. Questo lavoro ha contribuito ad aprire nuove possibilità di collaborazione e a individuare potenziali nuovi ambiti di lavoro e di sviluppo produttivo.

La costruzione di una rete di relazioni solide con il mondo delle imprese rappresenta infatti una condizione essenziale per garantire la sostenibilità economica della cooperativa e, allo stesso tempo, per continuare a offrire opportunità concrete di inclusione lavorativa alle persone che partecipano ai nostri percorsi.

Parallelamente, nel corso dell'anno è stata ulteriormente valorizzata anche la collaborazione con i volontari, che rappresentano da sempre una risorsa preziosa per la vita della cooperativa. In diversi momenti è stato chiesto loro un supporto più strutturato e continuativo, necessario per sostenere il crescente numero di attività e lavori in corso che, per limiti di tempo o di risorse, non sempre possono essere gestiti esclusivamente dal personale e dagli utenti inseriti nei percorsi di lavoro.

Il contributo dei volontari, caratterizzato da grande disponibilità, competenza e spirito di collaborazione, ha permesso di mantenere elevati standard qualitativi nelle attività produttive, rispettare le tempistiche concordate con i clienti e sostenere lo sviluppo delle nuove opportunità di lavoro. Allo stesso tempo ha contribuito a rafforzare quel clima di collaborazione e partecipazione che rappresenta uno degli elementi distintivi della vita quotidiana della Cooperativa La Rosa Blu.

## 08 INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Utilizzo di prodotti biodegradabili

Utilizzo dei pannelli solari

### Politiche e modalità di gestione di tali impatti

#### Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

#### Utilizzo di energia da fonti rinnovabili e impegno nella Comunità Energetica

Negli ultimi anni la Cooperativa Sociale **La Rosa Blu** ha rafforzato la propria attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, considerandoli parte integrante della responsabilità sociale che caratterizza l'azione della cooperativa sul territorio.

In questo percorso, un passaggio particolarmente significativo è stato compiuto nel 2023 con l'adesione alla **CERS - Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale**, un progetto sul quale la cooperativa stava lavorando da tempo insieme ad altri soggetti del territorio. La partecipazione alla comunità energetica rappresenta una scelta coerente con i valori di collaborazione, condivisione e attenzione al bene comune che guidano l'operato della cooperativa. L'obiettivo è contribuire alla transizione ecologica promuovendo

un modello di produzione e consumo dell'energia più sostenibile e, allo stesso tempo, generare benefici concreti e condivisi per la comunità locale.

Nel 2024 ha preso ufficialmente avvio la **Comunità Energetica di Ronco Briantino**, della quale La Rosa Blu è parte attiva. La comunità energetica consente ai soggetti aderenti di condividere l'energia prodotta da fonti rinnovabili, favorendo l'autoproduzione, l'utilizzo responsabile delle risorse energetiche e la riduzione dell'impatto ambientale. Si tratta di un modello innovativo che mette al centro la collaborazione tra cittadini, enti e realtà del territorio.

A rafforzare ulteriormente questo impegno, verso la fine del 2024 sono stati installati nuovi pannelli solari sul tetto della sede della cooperativa. Questo intervento rappresenta un passo importante verso una maggiore autonomia energetica e consente alla cooperativa di contribuire direttamente alla produzione di energia rinnovabile condivisa all'interno della comunità energetica.

Nel corso del 2025 l'impegno della cooperativa non si è limitato alla partecipazione alla comunità energetica, ma si è esteso anche alla **promozione e diffusione del progetto CERS all'interno del territorio**, con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, enti e realtà locali sulle opportunità offerte da questo modello di produzione e condivisione dell'energia.

In questa prospettiva, la cooperativa si è inoltre attivata per favorire lo sviluppo di nuove opportunità legate alla produzione di energia rinnovabile. In particolare, è stato avviato un lavoro di interlocuzione con il Comune per valutare la possibilità di **concedere a un soggetto terzo l'utilizzo del campo bonificato situato in prossimità del cimitero**, con l'obiettivo di verificare la fattibilità della realizzazione di un impianto fotovoltaico. Un progetto di questo tipo potrebbe contribuire in modo significativo alla crescita della comunità energetica locale, aumentando la produzione di energia rinnovabile e generando benefici ambientali ed economici per il territorio.

Attraverso queste iniziative, La Rosa Blu conferma la propria volontà di contribuire attivamente alla costruzione di un modello di sviluppo più sostenibile, capace di coniugare attenzione all'ambiente, innovazione sociale e responsabilità verso la comunità.

# 09 INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

## Tipologia di attività

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali.

## Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione Convenzione con il Comune di Ronco Briantino per la cura del verde pubblico

Nel corso dell'anno è proseguita la **collaborazione con il Comune di Ronco Briantino** attraverso una convenzione specifica per la **pulizia e la cura dei parchetti gioco comunali**.

Una volta alla settimana, un **educatore della Cooperativa accompagna un gruppo di 4-5 utenti** nella pulizia e manutenzione dei **tre parchetti presenti sul territorio comunale**. L'attività si inserisce in un più ampio percorso di integrazione sociale, volto a valorizzare le abilità dei partecipanti e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale.

Questa esperienza rappresenta un **esempio concreto di inclusione attiva**, che unisce cura dell'ambiente, cittadinanza attiva e formazione sul campo, contribuendo a costruire legami significativi tra la Cooperativa e il territorio.

## Coinvolgimento della comunità

La comunità è coinvolta attraverso un'informazione periodica dal comune di Ronco, dal sito istituzionale e attraverso la partecipazione ad eventi di sensibilizzazione organizzati sia dalla Cooperativa sia dall'amministrazione comunale.

## Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
A spasso per Ronco	Riscoprire il territorio	Ronco Briantino	Tutta la popolazione

# 10 ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

## Informazioni non finanziarie e orientamento alla qualità

### Governance e sviluppo organizzativo

La governance della Cooperativa Sociale **La Rosa Blu** è attualmente affidata alla figura del Direttore, che opera in stretto raccordo con il Consiglio di Amministrazione, al quale risponde per l'andamento generale delle attività e per le principali scelte gestionali. Questa modalità organizzativa consente di mantenere un buon equilibrio tra indirizzo strategico e gestione operativa, favorendo una conduzione della cooperativa attenta sia agli aspetti organizzativi sia alla missione sociale che ne guida l'azione.

Nel complesso, la struttura organizzativa della cooperativa si presenta solida e ben definita e, allo stato attuale, non evidenzia particolari criticità. Per questo motivo, al momento non si è ritenuto necessario procedere con l'adozione del Modello Organizzativo previsto dal **D.Lgs. 231/2001**. Tuttavia, la cooperativa continua a monitorare con attenzione la propria evoluzione organizzativa e dimensionale, mantenendo aperta la possibilità di valutare in futuro l'adozione di strumenti più strutturati di controllo e gestione qualora se ne presentasse l'esigenza.

Parallelamente, La Rosa Blu ha avviato negli ultimi anni un percorso di rafforzamento delle proprie prassi organizzative, con l'obiettivo di sviluppare progressivamente una **politica della qualità** condivisa. Questo processo prevede una revisione e una maggiore strutturazione dei principali processi interni della cooperativa, con l'intento di individuare eventuali aree di miglioramento e di introdurre strumenti e modalità di lavoro sempre più efficaci e coerenti con i valori dell'organizzazione.

Si tratta di un percorso che accompagnerà la cooperativa nei prossimi anni e che viene interpretato non come un adempimento formale, ma come una reale opportunità di crescita. Migliorare l'organizzazione interna significa infatti rendere il lavoro più chiaro e

strutturato, sostenere gli operatori nelle loro attività quotidiane e garantire servizi sempre più efficaci. Allo stesso tempo, un'organizzazione più solida contribuisce a migliorare anche la qualità percepita da parte degli stakeholder della cooperativa, in particolare famiglie, utenti, operatori, volontari e partner del territorio.

Nel corso dell'anno è proseguito inoltre il lavoro di adeguamento alle normative europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali, in conformità con il **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**. La cooperativa presta infatti particolare attenzione alla tutela della privacy e alla sicurezza delle informazioni, consapevole della delicatezza dei dati trattati nello svolgimento delle proprie attività. Questo impegno riguarda sia i dati degli utenti e delle loro famiglie, sia quelli del personale, dei volontari e di tutti i soggetti che collaborano con la cooperativa.

L'attenzione alla qualità organizzativa e alla protezione dei dati rappresenta dunque un elemento importante del percorso di crescita della Cooperativa La Rosa Blu, che continua a lavorare per coniugare efficacia gestionale, trasparenza e rispetto delle persone.

# 11 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

---

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

## Relazione organo di controllo

Il Revisore, nominato con verbale di assemblea del 27/04/2023 per gli esercizi sociali 2023 2024 e 2025, ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa quale revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Per quanto concerne gli adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si conferma il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Ai sensi dell'articolo 111 septies Disp. Att. Cod. Civ. emanato con R.D. 30 marzo 1942 n. 318 e successive modifiche, la cooperativa sociale è considerata ipso iure a mutualità prevalente e quindi non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di cui all'articolo 2513 lettera b) del C.C. Detta norma prevede, nello specifico, che *“Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente”*. Si precisa che la cooperativa ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del C.C. e che risulta iscritta al RUNTS.

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione dei documenti di bilancio, non viene redatta la relazione sulla gestione, non ricorrendone i presupposti.